

AII. 1

AVVISO

Pubblico per procedura comparativa ai sensi dell'Art. 56, del D. Dlgs 117/2017, finalizzata all'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale per la gestione del Centro Antiviolenza "Donna Chiama Donna" del Comune di Carrara per donne e minori vittime di violenza

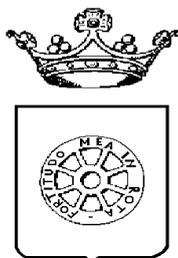
NORME DI RIFERIMENTO:

- legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- L.R.T. n. 41/2005 e s. m. i "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- L.R.T. n. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere" e le Linee Guida regionali sulla violenza di genere finalizzate a dare attuazione a quanto disposto all'art. 3 co. 3 della L.R.T. n.59/2007;
- la Convenzione del Consiglio di Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 Maggio 2011;
- il Decreto -Legge 14 Agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 Ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni Urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge che prevede l'adozione di un "Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica", nonché al comma 2, lettera d) stabilisce di "potenziale le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei Centri Antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;
- D.Lgs n. 117/2017: "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106;
- il Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 Settembre 2022 "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.5 Giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 Novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio";

SI INFORMA

Che il Comune di Carrara intende indire avviso pubblico per procedura comparativa ai sensi dell'art. 56, co. 3, del D.Lgs. 117/2017, finalizzata all'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale per la gestione ed organizzazione del servizio Centro Antiviolenza "Donna Chiama Donna" del Comune di Carrara.

La scelta dell'associazione/organizzazione sarà effettuata sulla base della valutazione del progetto presentato, effettuata da apposita Commissione all'uopo nominata, in base ai criteri di seguito specificati. L'Amministrazione Comunale, affiderà l'esecuzione della gestione di cui al presente



Avviso con convenzione. Il Comune si riserva la facoltà, anche in presenza di una sola proposta progettuale di procedere alla valutazione ed eventuale aggiudicazione.

Art. 1 Oggetto

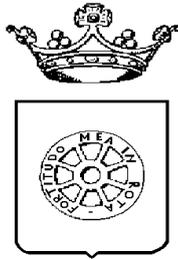
Nell'ambito delle predette leggi il Comune di Carrara intende proseguire le attività del Centro Antiviolenza "Donna Chiama Donna" finalizzate a contrastare ogni forma di violenza di genere e a promuovere attività legate al cambiamento culturale, alla sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno della violenza su donne e minori. In particolare intende promuovere la realizzazione di attività di prevenzione, accoglienza, ascolto, consulenza e sostegno alle donne e ai loro figli minori. Il servizio, inoltre, è volto alla promozione e allo sviluppo di risorse ed opportunità, atte a facilitare il superamento delle condizioni di difficoltà di donne, con o senza figli minori, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, domestica e stalking.

A tal fine intende ricorrere ad avviso pubblico per procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56, del D.Lgs 117/2017 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di tali attività.

Art. 2 Destinatari

Possono partecipare le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale o Organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS anche costituite in associazione temporanea di scopo, come descritti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. che svolgono attività di interesse generale, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'Avviso:

- a) possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine, ai sensi dell'art. 56 comma 3 del D. Lgs. 117/2017, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività richiesta con il presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. Nonché requisiti di ordine generale e morale per i quali si rinvia in analogia all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. E' altresì requisito essenziale, il non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (runts), di cui all'art. 45 del medesimo D. Lgs. 117/2017, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana, che non abbiano procedure di cancellazione in corso;
- c) possesso, tra le finalità indicate nel proprio statuto, delle attività pertinenti all'oggetto del presente Avviso;



Art. 3 Requisiti di partecipazione

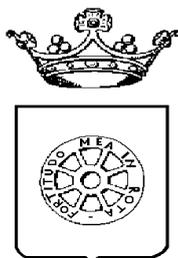
Nel caso in cui il partecipante sia un singolo concorrente, deve essere in possesso, alla data di partecipazione alla presente procedura comparativa, dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale:
di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- requisiti di ordine speciale:
 1. essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) senza che siano in atto procedure di revoca;
 2. avvalersi delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017;
 3. avere nel proprio Statuto il perseguimento delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, finalità che deve essere perseguita in modo esclusivo o prevalente;
 4. avere nel proprio Statuto, da almeno 5 anni, gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment;
 5. possedere una consolidata e comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne;
 6. essere in possesso dell'accREDITamento così come disciplinato dalla L.R. 82/2009 "AccREDITamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" e s.m.i.

Nel caso in cui più concorrenti si presentino con la tipologia di raggruppamento temporaneo, tutti i concorrenti del raggruppamento devono essere in possesso, alla data di partecipazione alla presente procedura comparativa, dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale:
di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- requisiti di ordine speciale:
 1. Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) senza che siano in atto procedure di revoca;
 2. avvalersi delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017
 3. essere in possesso dell'accREDITamento così come disciplinato dalla L.R. 82/2009 "AccREDITamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" e s.m.i.

Per quanto riguarda i requisiti speciali "avere nel proprio Statuto il perseguimento delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, finalità che deve essere perseguita in modo esclusivo o prevalente; avere nel proprio Statuto, da almeno 5 anni, gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e del supporto delle donne che hanno subito o subiscono violenza e dei/delle loro figli/e e dell'empowerment; possedere una consolidata e



comprovata esperienza quinquennale consecutiva in attività contro la violenza maschile sulle donne;” tale requisito può essere posseduto dal solo concorrente capofila che sottoscrive la domanda di partecipazione.

Art. 4 Durata

Il Soggetto che risulterà vincitore, dovrà gestire il servizio di Centro Antiviolenza per la durata di 36 mesi. La gestione avrà inizio dalla data della stipulazione della convenzione o, in caso di urgenza, dalla data del verbale di avvio della gestione.

Alla scadenza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine della convenzione alle stesse condizioni e modalità, per il periodo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura comparativa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, previa comunicazione mediante lettera raccomandata A/R o tramite PEC all'aggiudicatario. Qualora l'Amministrazione non si sia avvalsa della facoltà di proroga di cui al precedente capoverso, la convenzione si intende risolta senza necessità di alcuna disdetta di una delle parti.

Inoltre, quale metodologia di attività collaborative, oltre che di procedimento amministrativo, orientate all'attivazione del paternariato, la co-progettazione ha una natura "circolare" per cui si prevede la possibilità di essere riattivata allorché si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione. Tale riattivazione non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner di co-progettazione.

Art. 5 Rimborso Spese

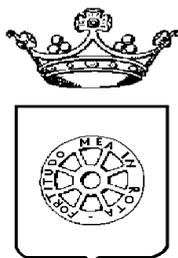
Il Comune di Carrara a fronte della gestione del Centro Antiviolenza "Donna Chiama Donna" corrisponderà soggetto gestore, il rimborso delle spese sostenute ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto del principio dell'effettività della spesa con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

In ogni caso il rimborso è stabilito nella misura massima di € 54.000,00 per n. 36 mesi.

Il rimborso previsto si intende comprensivo delle Assicurazioni che, ai sensi del D.Lgs 117/2017, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Carrara si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo dei rimborsi erogati. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Art. 6



Sede, arredi e strumentazioni del Servizio

La gestione del servizio Centro Antiviolenza sarà svolto nei locali del Centro Antiviolenza sito in Carrara, Piazza Lodovici, Casa del Custode c/o Ex Tribunale di Carrara, sede dotata dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Tale immobile sarà concesso in comodato d'uso gratuito per tutta la durata della gestione. I locali di cui al presente articolo, sono opportunamente predisposti con attrezzature ed arredi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Alla consegna del servizio verrà predisposto dall'Amministrazione apposito verbale di consegna degli arredi ed attrezzature. L'aggiudicatario è tenuto all'uso diligente delle attrezzature e degli arredi ed alla loro riconsegna in perfetto stato di manutenzione e funzionamento. La linea telefonica e le strumentazioni informatiche messe a disposizione dell'aggiudicatario devono essere esclusivamente utilizzate per le finalità istituzionali previste dal presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli periodici.

Art. 7 Orari Centro Antiviolenza

L'Ente Gestore dovrà garantire l'apertura del Centro Antiviolenza per almeno 5 (cinque) giorni alla settimana, con reperibilità per i giorni festivi:

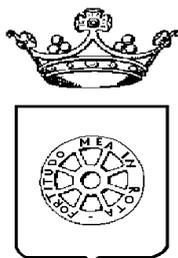
Giorno	Orario apertura	Orario chiusura
Lunedì	Ore 9:00	Ore 12:30
Martedì	Ore 15:30	Ore 18:30
Mercoledì	Ore 9:00	Ore 12:30
Giovedì	Ore 15:30	Ore 18:30
Venerdì	Ore 9:00	Ore 12:30

L'Ente Gestore si impegna inoltre a svolgere, in giornate da concordare con l'Amministrazione Comunale, attività di back office per il lavoro di relazione con la rete antiviolenza e per l'individuazione, con i servizi del territorio, di progetti di uscita dalla violenza stessa. Si impegna altresì a garantire sedute d'equipe periodiche con tutto il gruppo di lavoro, alla presenza di un'Assistente Sociale del Comune di Carrara, referente del Progetto.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle Istanze

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dall'U.O. 9.5 Politiche di Genere, Progettazione Sociale e U.D.A. che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità di cui all'art. 2 e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al successivo art. 10, nonché la coerenza del progetto presentato con i requisiti richiesti dall'art. 3, fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti.

Si procederà quindi con le ammissioni ed eventuali esclusioni e con la trasmissione della lista dei soggetti ammessi ad una Commissione Tecnica nominata – successivamente alla scadenza del



termine per la ricezione delle candidature – dal Dirigente del Settore 9 Servizi Sociali e Politiche abitative. La Commissione provvederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse in base ai criteri qualitativi definiti al successivo art. 9. Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta progettuale del primo classificato. La Commissione si riserva la possibilità di non procedere ad avviare il lavoro di co-progettazione qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato a tal fine.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni e integrazioni introdotte alla normativa nazionale i dati personali inviati dai richiedenti saranno utilizzati dal Comune di Carrara esclusivamente ai fini della procedura di cui trattasi.

Art. 9 Criteri di Valutazione dei Progetti

Per partecipare alla presente procedura ai sensi del D.Lgs 117/2017, le organizzazioni/associazioni dovranno elaborare una proposta tecnico-qualitativa dalla quale si evincano la qualità progettuale, la struttura organizzativa e l'esperienza maturata per l'organizzazione del servizio. I punteggi attribuiti alle singole voci sono i seguenti:

A) Qualità del progetto e del servizio:

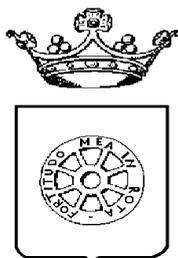
- | | |
|--|----------------------|
| A.1 Coerenza e logica nell'elaborazione della proposta progettuale e sostenibilità operativa: metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, risultati attesi | max 25/100 |
| A.2 Metodologia nell'adozione di piani personalizzati di supporto alle donne accolte dal Centro Antiviolenza | max 15/100 |
| A.2 Elaborazione di attività mirate a sensibilizzare la comunità sui temi connessi alla violenza di genere | max 5/100 |
| Per un tot. | Fino a 45/100 |

B) Qualità organizzativa:

- | | |
|--|----------------------|
| B.1 Organizzazione (ruoli e funzioni) e quantificazione dello staff | max 15/100 |
| B.2 Qualificazione professionale dello staff, formazione e aggiornamento del personale/soci volontari | max 15/100 |
| B.3 Competenze nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) a servizio del progetto | max 5/100 |
| B.4 Giorni e orari di apertura del servizio e ore aggiuntive di volontariato | max 5/100 |
| per un tot | Fino a 40/100 |

C) Esperienza maturata nell'attività di gestione dei Centri Antiviolenza (2 punti per anno di attività svolta):

- | | |
|------------------------------|----------------------|
| Gestione di analoga attività | Max 15/100 |
| per un tot. | Fino a 15/100 |



TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE:

A pena di esclusione il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico è fissato per **il giorno 23 Ottobre 2023 ore 13:00** .

Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono far pervenire, entro e non oltre la data sopra specificata nella seguente modalità:

-Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.carrara@postecert.it riportando nell'oggetto:

Avviso Pubblico procedura comparativa ai sensi dell'Art. 56, del D. Dlgs 117/2017, finalizzata all'individuazione di un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale per la gestione del Centro Antiviolenza "Donna Chiama Donna" del Comune di Carrara per donne e minori vittime di violenza"

A pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere presentata:

- la domanda di partecipazione redatta su apposito modello, allegato al presente avviso;
 - la Proposta tecnico-qualitativa;
 - il capitolato firmato in ogni pagina quale accettazione e dichiarazione di presa visione delle condizioni e specifiche in esso contenute;
 - Curricula Vitae delle operatrici e volontarie impegnate nelle attività del Centro Antiviolenza;
- I documenti dovranno essere compilati e firmati dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato/Associazione di Promozione Sociale.

Alla documentazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto dichiarante hanno valore di autocertificazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità al riguardo del funzionamento del servizio postale, valendo comunque la data e l'orario di arrivo della manifestazione di interesse presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Carrara. Il recapito della medesima rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine sopra citato, non sottoscritte o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Art. 10

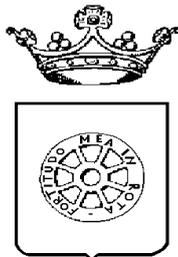
Cause di esclusione

I motivi di esclusione di un ETS dalla presente procedura, sono relativi alla moralità professionale ed alla adeguata attitudine, come definiti dall'Art. 56 commi 1 e 3 del D. Lgs. 117/2017:

a) moralità professionale: non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'ETS che vuol partecipare deve rispettare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- che nei confronti di sé stesso, delle persone attualmente in carica e delle persone maggiorenni conviventi, non sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di



cui all'art. 3, L. 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31.05.1965, n.575 (ora art. 67 del D.Lgs 159/2011);

- che nei confronti di sé stesso non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*);

3. che non abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

4. che, ai sensi del comma 1-ter, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

5. che non sia stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

b) adeguata attitudine: da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione ed aggiornamento dei volontari.

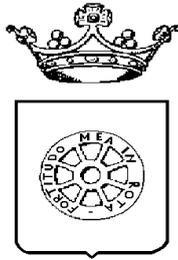
Art.11 Soccorso Istruttorio

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste e dalle altre disposizioni di legge vigenti relative al terzo settore. Tutte le clausole previste dal capitolato sono da ritenersi assolutamente inderogabili, pertanto, anche l'inosservanza sostanziale delle stesse darà luogo ad esclusione.

Ai sensi dell'art. 101, del D. Lgs. 30/2023, è consentita la regolarizzazione della domanda presentata dagli ETS interessati per l'ipotesi in cui manchi o difetti una dichiarazione e, quindi, non risulti provato con certezza il possesso dei requisiti di partecipazione.

Possono essere sanate solo le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, in particolare nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

E' stabilito il termine non superiore a dieci giorni dalla comunicazione d'ufficio per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, decorso il quale il concorrente è escluso dalla procedura.



Art. 12 Privacy

Il Comune di Carrara dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente alla presente procedura, potrà trattare i dati personali del partecipante sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento si potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.comune.carrara.gov.it, accedendo alla sezione "*privacy*" (http://web.comune.carrara.ms.it/pagina562_privacy.html).

Il presente Avviso è pubblicato all'indirizzo: www.comune.carrara.ms.gov.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Giusti, telefono 0585/641534, Francesca.Giusti@comune.carrara.ms.it